

Madonna della Grotta: la Soprintendenza segue

[In un articolo del 16 marzo scorso](#) ⁽¹⁾ scrissi dell'esistenza di due possibili strade per il finanziamento del restauro della Chiesa Madonna della Grotta, entrambe di iniziativa della Curia e curate dall'arch. Formosi.

Uno di questi progetti è inserito nell'Area Vasta, di competenza regionale.

L'altro doveva attingere ai fondi dell'8 per mille, che però sono stati dirottati verso i beni culturali interessati dal terremoto abruzzese.

Nell'articolo citai anche una lettera del comune alla Soprintendenza con la quale il nostro ente chiedeva un sopralluogo e gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari.

Così, dopo oltre due mesi, la Soprintendenza è venuta ad effettuare un sopralluogo per riconfermare quanto essa stessa aveva scritto nel 1998 sullo stato di abbandono e degrado della struttura, ad undici anni di distanza.

Speriamo adesso che almeno si sbrighi ad imporre ai proprietari l'esecuzione dei lavori di restauro, secondo un parere già espresso dall'arch. Formosi.

Il comune potrebbe imporre, credo, i soli lavori di consolidamento, ma la Soprintendenza può intraprendere un'azione più completa.

Conclusione ad oggi. La Curia è più avanti, la Soprintendenza segue.

A giorni ci sarà un verbale del sopralluogo e potrei avere altre notizie.

Ceglie Messapica, 15 maggio 2009

Angelo Palma

(1) archiviato nei "Documenti" dell'Area Ceglie di questo sito.